



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

COPIA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N.66

Data:

10/08/2023

Oggetto: Ricognizione annuale eccedenze di personale e approvazione stralcio del PIAO, sottosezione Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2023-2025 – Piano delle assunzioni triennale.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA LOGGI SERGIO

Con l'assistenza del Segretario Generale AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

VISTA la L.7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni dei comuni”;

VISTI i commi 55 e 66 dell'art. 1 della 56/2014 che stabiliscono i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTO il documento posto a fondamento e motivazione della presente proposta di decreto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c.1 e 147bis c.1 del D.Lgs. 267/2000;

RISORSE UMANE

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Ricognizione annuale eccedenze di personale e approvazione stralcio del PIAO, sottosezione Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2023-2025 – Piano delle assunzioni triennale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 09/08/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ARTICOLO 49, COMMA 1 E ARTICOLO 147/BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000)

Si esprime il seguente parere sulla proposta in oggetto:

FAVOREVOLE.

Ascoli Piceno, li 09/08/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

**PROPOSTA
DEL SEGRETARIO GENERALE
CON FUNZIONI DI DIRIGENTE SETTORE I
AFFARI GENERALI - RISORSE UMANE**

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L.183/2011, introduce, dal 01/01/2012, l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 18/11/2020, avente ad oggetto: "Rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, validi per enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020/2022, ai sensi dell'articolo 263 comma 2, del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000";

DATO ATTO che la vigente dotazione organica del personale in servizio della Provincia di Ascoli Piceno rientra pienamente entro i parametri dipendenti/popolazione stabiliti dal predetto decreto ministeriale, avendo una popolazione al 01/01/2023 di 201.046 abitanti e 130 dipendenti, con un rapporto dipendenti popolazione pari a 1/1.546 anziché 1/724 (Province e città Metropolitane fino a 299.999), come determinato dal medesimo decreto;

EVIDENZIATO che non si rileva la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

DATO ATTO che dalla ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 allo stato attuale non emergono situazioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente;

VISTI :

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 recante il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione tra i quali (art. 1 comma 1 lettera a) il Piano dei Fabbisogni previsto dall'articolo 6, commi 1, 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto : " Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione. - pubblicato nella *GU n.209 del 7-9-2022*;

VISTO, in particolare, di detto Decreto, l'art. 4 - Sezione Organizzazione e Capitale umano – che prevede :

" 1. La sezione e' ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

a) Struttura organizzativa: *in questa sottosezione e' illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);*

b) Organizzazione del lavoro agile: *in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione.*

c) Piano triennale dei fabbisogni di personale: *indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:*

- 1. la capacita' assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*
- 2. la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di*

reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

3. *le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;*
4. *le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
5. *le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.*

RICHIAMATI

- l'art. 39 della L. 449/1997 e ss.mm.e i. stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- il D.Lgs. n. 267/2000, all'articolo 91 prevede, per le amministrazioni locali, la programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'articolo 35 del D. Lgs. 165/01 ribadisce che il reclutamento del personale deve avvenire sulla base degli specifici strumenti di programmazione dell'Ente;

- l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 3, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, prevede che "il rispetto degli adempimenti e prescrizioni di cui al presente articolo (in materia di assunzioni e di spesa del personale) da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente...";

- il D.Lgs. n.° 165/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.° 75 del 25 maggio 2017, prevede all'articolo 6, comma 2, che "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza economica e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance" e al comma 3 che "in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo...";

- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 con il quale sono state approvate le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni" secondo cui:

- ✓ il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che ogni anno può essere modificato;
- ✓ il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, ovvero è lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e gli obiettivi della performance organizzativa e quindi, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici;
- ✓ viene superato il concetto di dotazione organica, che da "contenitore rigido" diventa un valore Finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal Piano Triennale dei fabbisogni del personale;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 10/06/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Piano di riequilibrio pluriennale 2013-2022 ex art. 243 del Dlgs 267/2000 così come modificata con atto del Consiglio Provinciale n.10 del 12/09/2013 a seguito di istruttoria del Ministero degli Interni;

- la delibera della Corte dei Conti delle Marche n. 6 del 16 gennaio 2014 con la quale viene approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 15 del 30/06/2016 e n. 20 del 29/8/2019, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato rimodulato il piano di riequilibrio 2013/2022 e approvate dalla Corte dei Conti, sezione di controllo delle Marche, rispettivamente, in data 26/10/2018 e in data 2/10/2019;"

RICORDATO

-che al fine di dar luogo ad una più incisiva riduzione della spesa del personale, con deliberazione di Giunta n.117 del 07/08/2014 e successivi provvedimenti è stato dichiarato l'esubero di n. 36 dipendenti, che sono risultati in possesso dei requisiti per il collocamento a riposo in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'art.24 del D.L. n.201/2011, convertito nella legge n.214/2011 (Legge Fornero), per cui sono stati assoggettati al regime dei pensionamenti in deroga (prepensionamenti) di cui al richiamato art.2 – comma 11– lett.a) del D.L.n.95/2012, disponendo contestualmente il collocamento a riposo e la risoluzione unilaterale del contratto di lavoro, procedura che ha interessato n. 36 unità lavorative le cui cessazioni si sono avute tra il 2015 e il 2016;

-che l'applicazione della predetta misura dei pensionamenti in deroga ha portato l'Ente ad una riduzione in via stabile della propria Spesa del Personale;

-che in relazione al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale sopra menzionato, questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 243 del citato D.L.vo n.267/2000, è sottoposta al controllo centrale -prioritario in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria- sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, ora Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali;

VERIFICATO che, anche ai fini del citato controllo, ex art.243 del D.L.vo n.267/2000 e in relazione ai diversi ambiti di valutazione demandati alla predetta Commissione nella documentazione da produrre è previsto il provvedimento di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale oltre all'approvazione del PIAO entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO

-che il processo di trasformazione dell'ente Provincia - con conseguente riordino delle funzioni e riduzione del personale in ottemperanza alla Legge n. 56/2014 e alla Legge n.190/2014 - ha comportato, fino a tutto il 2017, il divieto di procedere ad assunzioni, salvo la possibilità di ricoprire posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e non fungibili in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 1, commi 85 e 86 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

-che quindi il processo di trasferimento di funzioni e competenze di cui alla legge n. 56/2014 e successivi, nell'ambito del quale sono passate ad altri Enti e per lo più alla Regione molte delle funzioni e gran parte del personale provinciale, ha portato la Provincia ad una profonda revisione e riconfigurazione dei propri assetti organizzativi e, per quanto riguarda le Province della Regione Marche, si è concluso in data 30.4.2018 con il definitivo passaggio alla Regione Marche anche del personale delle Funzioni del Mercato del Lavoro;

-che tale revisione organizzativa è stata effettuata attraverso diversi e successivi decreti Presidenziali adottati a partire dal 2015 e, da ultimo fino al Decreto del Presidente n.78 del 09/07/2019 modificato con Decreto n. 8 del 23/02/2023; provvedimenti attraverso i quali, comunque, si è dato atto del progressivo depauperamento della dotazione di risorse umane per le strutture dell'Ente, (di seguito rappresentata), che in alcuni casi rende molto ardua e difficoltosa l'erogazione dei servizi di competenza;

	<u>personale in servizio al</u> <u>08/04/2014</u>	<u>personale in servizio al</u> <u>01/01/2023</u>	<u>Differenza unità</u> <u>2014-2022</u>
DIPENDENTI	354	129	224
DIRIGENTI	10	1**	9
totale	364	130	234

** SOSPESO DAL 16/08/2021

DATO ATTO

- che la dotazione organica di questa Provincia, come di seguito rappresentata, è formata dalla dotazione dei posti coperti dal personale in servizio, derivante da quella già oggetto di ricognizione nell'ambito dell'allegato A alla Decreto del Presidente n.78 del 09/07/2019, depurata dei posti resisi vacanti per le cessazioni nel frattempo intervenute:

Dotazione organica complessiva

Personale a tempo indeterminato

AREA- CATEGORIA	in servizio al 01/01/2023
DIRIGENTE	1**** SOSPESO DAL 16/08/2021

FUNZIONARI ed EQ EX D	61
	di cui 5 unità eterofinanziati
Istruttore EX C	32
OPERATORI ESPERTI EX B e B3	36
TOTALE	130

Personale in utilizzo parziale da altri Enti

D FUNZIONARI ed EQ EX D	1 al 40%
-------------------------	----------

personale a tempo determinato

DIRIGENTE	1 IN CONVENZIONE 50%
Istruttori ex C sisma 2016	1 eterofinanziati

- che ai sensi dell'art. 1- commi 844 e 845- della legge n. 205/2017 (legge di Stabilità 2018), sono stati riaperti spazi assunzionali per le Province;
- che nell'ottica della riapertura degli spazi assunzionali delle Province, il legislatore ha eliminato il limite di cui al richiamato art. 1- comma 421- della legge n. 190/2014, abrogandolo per effetto dell'art. 33- comma 1 ter del D.L. n. 34 del 30.4.2019, convertito nella legge n. 58/2019;
- che, inoltre, inizialmente solo per le regioni a statuto ordinario e per i comuni, sono stati ridefiniti i parametri per il calcolo degli spazi assunzionali, giusto art. 33- comma 1- bis del predetto del DL n. 34/2019 che ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale, attraverso il superamento delle regole del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

ATTESO che con il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge 28 febbraio 2020 n. 8, (c.d. mille proroghe) la nuova modalità per la determinazione delle capacità assunzionale è stata estesa anche alle Province (art. 17, c. 1) demandando la decorrenza e i criteri ad apposito decreto da adottarsi da parte del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 febbraio 2022 che ha definito criteri e modalità per il calcolo della capacità assunzionale delle province e delle città metropolitane, con effetto dal 1 gennaio 2022, legando le stesse al rispetto di determinati valori soglia definiti in relazione al numero di abitanti con riferimento al rapporto tra spesa di personale riferita all'anno in corso e media delle entrate correnti riferita ai rendiconti degli ultimi tre anni al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultimo rendiconto approvato;

ATTESO che:

- la Provincia di Ascoli Piceno rientra nella fascia a) relativa agli enti con meno di 250.000 abitanti per la quale è previsto il rispetto del valore soglia nella misura del 20,80%;
- la spesa del personale rendiconto 2022 (competenze e oneri, escluso IRAP) è pari a € 5.504.323,16;
- la media delle entrate del triennio 2020-2022, al netto del FCDE, è pari a € 25.407.396,93;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 21,66% ed è al di sopra del valore soglia del 20,80%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art 6 del D.M. 11 gennaio 2022 le Province che si trovano al di sopra di tale valore soglia, dovranno adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;

PRESO ATTO che la Provincia di Ascoli Piceno, in sede di avvio della nuova disciplina, è risultata non virtuosa in quanto il valore del rapporto spesa di personale/entrate correnti, risultando pari a 21,66%, l'ha vista collocata al di sopra del valore soglia corrispondente alla fascia demografica di riferimento, pari a 20,80%. La non virtuosità impone a questo Ente di adottare un percorso di riduzione della spesa di personale, assicurando una graduale e progressiva riduzione del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti allo scopo di rientrare entro il 2025 nel "valore soglia" previsto dall'art. 4 dal citato DM 11/01/2022;

RITENUTO pertanto, in attesa di rientrare nel "valore soglia", in un percorso di riduzione delle spese del personale e nelle more della riorganizzazione dei servizi, non programmare assunzioni a tempo

indeterminato per l'anno 2023, demandando ad un successivo aggiornamento la definizione del fabbisogno per il biennio 2024/2025;

CONSIDERATO che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili le cessazioni programmate nel triennio 2023-2025, sia sulla base delle dimissioni rassegnate dal personale dipendente, sia sulla base della lettura delle disposizioni vigenti che dispongono, l'obbligo di risoluzione del rapporto di lavoro, sono rappresentate nella tabella sottostante:

	Area/Categ.	Data cessazione	Costo annuo	Costo riproporzionato alla cessazione
1	Operatore esperto tecnico	01/01/2023	29.579,00	29.579,00
1	Operatore esperto amministrativo	01/01/2023	29.579,00	29.579,00
1	Operatore esperto tecnico	01/09/2023	29.579,00	9.859,00
1	Funzionario amministrativo	01/09/2023	35.685,00	11.895,00
1	Istruttore amministrativo	01/12/2023	34.188,00	2.849,00
1	Funzionario vigilanza	01/12/2023	35.685,00	2.973,75
Totale risparmi cessazioni anno 2023			194.295,00	86.734,75
1	Funzionario tecnico	01/03/2024	35.685,00	29.737,00
1	Istruttore amministrativo	01/04/2024	34.188,00	25.641,00
1	Istruttore vigilanza	01/05/2024	34.188,00	22.792,00
1	Istruttore tecnico	01/07/2024	34.188,00	17.094,00
1	Istruttore vigilanza	01/07/2024	34.188,00	17.094,00
Totale risparmi cessazioni anno 2024			172.437,00	112.358,00
1	Funzionario tecnico	01/03/2025	35.685,00	29.737,00
1	Funzionario vigilanza	01/06/2025	35.685,00	20.816,00
1	Funzionario amministrativo	01/06/2025	35.685,00	20.816,00
1	Istruttore amministrativo	01/06/2025	34.188,00	19.800,00
1	Operatore esperto tecnico	01/06/2025	29.579,00	17.254,00
1	Funzionario tecnico	01/08/2025	35.685,00	14.868,00
1	Istruttore amministrativo	01/11/2025	34.188,00	5.698,00
Totale risparmi cessazioni anno 2025			240.695,00	128.989,00

VERIFICATO che la Provincia di Ascoli Piceno ha adempiuto, ai sensi dell'art. 9, comma 6, della Legge n. 68/1999, agli obblighi nei confronti delle categorie protette e pertanto, per il corrente anno, come da prospetto informativo inviato il 16/01/2023 prot. 55831, non sussistono scoperture;

DATO ATTO:

-che il combinato disposto dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e dell'articolo 1, comma 562, della legge n. 234 (legge di bilancio), consente a partire dall'anno 2022 alle Province di assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile **nel limite del cento per cento** della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (il 25% per il lavoro flessibile

previsto comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e il 50% previsto dal secondo periodo dell'art.33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019). La norma prevede inoltre che la spesa per le assunzioni a tempo determinato per i progetti PNRR sostenuta a valere sulle maggiori risorse finanziarie derivanti dalle suddette abrogazioni, non rileva ai fini dell'art. 33, comma 1-bis del dl 34/2019, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

-che il limite di cui all'art.1, comma 562, è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche, e co.co.co. I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale, percentuale aumentata al 50% dall'art 8 comma 1 del **DL 24 Febbraio 2023 n. 13:**

«Al fine di consentire agli enti locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse del medesimo Piano ad essi assegnati, fino al 31 dicembre 2026, la percentuale di cui all'articolo 110, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è elevata al 50 per cento, limitatamente agli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR».

-che Il budget disponibile quindi per assunzioni flessibili, viene così determinato:

Spesa per assunzioni flessibili 2009 (certificazione agli atti)	1.190.062,00
percentuale di ripartizione per provincia di Ascoli P. prevista dalla L. 147/2004 " Istituzione Provincia Fermo"	56,53%
Limite spesa riproporzionata	672.742,04
Risorse già utilizzate per rapporto in essere convenzione Dirigente 50%	31.000,00
n. 1 unità cat C etero finanziata*****	
DISPONIBILITA' RESIDUA AL 31/12/2022	641.742,04

**** Il costo relativo di 1 unità di personale cat C assunta per per fronteggiare l'emergenza sismica è interamente finanziato dai fondi ex art 50 bis, commi 1 e 3 sexies DL 189/2016

ATTESO che, come già previsto nel DUP allegato al bilancio 2023/2025, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 9 del 25/07/2023 su cui il Collegio dei Revisori ha espresso il relativo parere in data 24/07/2023, la Provincia di Ascoli Piceno, intende procedere per l' anno 2023:

- alla stabilizzazione, con le procedure e modalità di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, di 1 unità di personale (Istruttore tecnico , ex cat. C) con rapporto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti e assunto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016 per fronteggiare l'emergenza sismica, **nei limiti del mantenimento del relativo finanziamento con risorse extra bilancio provinciale;**
- all'assunzione a tempo determinato n. 2 funzionari tecnici per il PNC sisma 2016 **eterofinanziati;**
- all'assunzione a tempo determinato n. 2 funzionari contabili;
- per il triennio 2023-2025 è previsto il ricorso all'art. 110, comma 1, TUEL nei limiti della quota prevista dalle disposizioni normative, nonché dallo Statuto (art. 36 c. 4) e dal Regolamento dell'Ente. La quota del 50% della dotazione organica dirigenziale prevista per gli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR per la Provincia di Ascoli Piceno è pari a 2 unità;

RITENUTO, allo stato, di adottare il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, che è definito nei limiti consentiti dalla normativa di contenimento della spesa di personale, fabbisogno che, tuttavia, è molto al di sotto delle esigenze ben maggiori di unità lavorative di cui avrebbe bisogno questa Provincia:

Assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio 2023-2025

Cat	Profilo	unità	MODALITA' COPERTURA (per assunzioni a tempo indeterminate preventivamente art.34-bis)	2023
C	Istruttore tecnico – geometra prevista da novembre	1	Stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 d. Lgs75/2017 e s.m.i. prevista da settembre 2023 <i>assunzione subordinata al finanziamento mediante riparto del Fondo di cui l'art. 57, comma 3 bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020, convertito in legge n.126/2020 e s.m.i. o altre risorse extra bilancio</i>	Costo annuo 34.188,00 Etero finanziato

Assunzioni 2023-2025 con rapporto di lavoro flessibile

		MODALITA' COPERTURA	2023	2024	2025
D	Assunzione n. 2 Istruttori Direttivi contabili	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	23.790,00	71.370,00	71.370,00
D	Assunzione n.2 Istruttori Tecnici Assunzioni autorizzata dalla regione marche per il PNC sisma 2016 interamente finanziate regione marche. Assunzione prevista da settembre a 31/12/2023 salvo proroga stato emergenziale	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	23.790,00 eterofinanziati	Eventuale proroga 71.370,00 eterofinanziati	
DIR	n. 2 Dirigenti ex Art. 110, comma 1, TUEL da novembre 2023, nei limiti della quota prevista dalle disposizioni normative, nonché dallo Statuto e Regolamento dell'Ente. La quota del 50% della dotazione organica dirigenziale prevista per gli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati assunzione prevista per novembre 2023	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	20.550,00	123.200,00	123.200,00

Costo assunzioni a tempo determinato 2023 a carico Bilancio

Totale annuo con Oneri e IRAP 194.600,00

Totale anno 2023 riproporzionato alle date di assunzione con Oneri e IRAP 44.400,00

EVIDENZIATO

- che in relazione ai contratti di lavoro a tempo determinato è rispettato il limite dell'art.60, comma 3, del CCNL 16/11/2022 comparto Funzioni Locali, che fissa il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente nel limite del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5, per la Provincia di Ascoli Piceno tale limite ammonta a 26 unità;

- che la Provincia di Ascoli Piceno è stata autorizzata dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, con nota acquisita al prot. n. 17509 del 11/08/2022, all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 2 unità cat. D profilo "Istruttore direttivo Tecnico" per l'espletamento degli adempimenti connessi al PNC Sisma che sono poste fuori dalla dotazione organica, derogano le vigenti disposizioni di legge in materia di spesa di personale che non richiedono la preventiva attivazione della mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e che il relativo costo sarà rimborsato dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, a valere sui fondi ex art. 50-bis del D.L. 189/2016. Il termine attualmente previsto per la gestione straordinaria di cui all'art.1, comma 4, del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 229/2016 è fissato al 31/12/2023. In caso di proroga del termine della gestione straordinaria, gli stessi contratti a tempo pieno e determinato potranno essere prorogati fino al nuovo termine, nel rispetto della durata massima di 36 mesi;

DATO ATTO

- che il Piano di fabbisogno 2023/2025 è stato determinando - sulla base delle cessazioni registrate nei vari settori in cui si articola l'Ente – in funzione dello svolgimento dei compiti istituzionali e in coerenza con gli obiettivi e programmi strategici dell'Ente;

-che le cessazioni dal servizio in corso d'anno possono essere utilizzate ai fini del calcolo delle capacità assunzionali in applicazione dell'articolo 4, comma 3, del DM 11 gennaio 2022 , in quanto tale diminuzione di spesa rientra nel calcolo della sostenibilità finanziaria della spesa per le assunzioni (cfr. l'esempio riportato nella nota UPI del 5 aprile 2022 e la deliberazione Corte dei Conti sez. Lombardia 167/2021);

VERIFICATO che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, al netto delle cessazioni previste, con gli stanziamenti previsti a bilancio, come risulta dal prospetto seguente è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 :

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	15.253.572,95	5.853.616,76	5.898.415,52	5.764.794,52
Spese macroaggregato 103	268.871,34	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	934.809,99	363.714,10	353.021,74	341.841,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	16.457.254,28	6.217.330,86	6.251.437,26	6.106.636,26
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.457.254,28	6.217.330,86	6.251.437,26	6.106.636,26

DATO ATTO che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, le province concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2022;

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;

- l'ente ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 approvato con D.P. n. 90 del 07/10/2021;

- l'ente rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali;

Dato atto che del Piano del Fabbisogno triennale 2023-2025 e annuale 2023 sarà data informazione alla parte sindacale;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE DI DECRETARE QUANTO SEGUE

- 1) di approvare quanto riportato in premessa che è parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2) di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni allo stato attuale non emergono situazioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente;
- 3) di dare atto che rispetto agli obblighi nei confronti delle categorie protette, ai sensi dell'art. 9, comma 6, della Legge n. 68/1999, per il corrente anno, come da prospetto informativo inviato il 16/01/2023 prot. 55831, non sussistono scoperture;
- 4) di prendere atto che :
 - ai sensi dell'art. 33- comma 1- bis del del DL n. 34/2019 e del Decreto Ministeriale 11.1.2022 la Provincia di Ascoli Piceno è risultata non virtuosa in quanto il valore del rapporto spesa di personale/entrate correnti, risultando pari a 21,66%, l'ha vista collocata al di sopra del valore soglia corrispondente alla fascia demografica di riferimento, pari a 20,80%;

-in attesa di rientrare nel “ valore soglia”, in un percorso di riduzione delle spese del personale e nelle more della riorganizzazione dei servizi, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato per l’anno 2023, demandando ad un successivo aggiornamento la definizione del fabbisogno per il biennio 2024/2025;

- 5) di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, per il periodo 2023/2025, e Piano Assunzionale 2023 di seguito rappresentato:

Assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio 2023-2025

Cat	Profilo	unità	MODALITA' COPERTURA (per assunzioni a tempo indeterminate preventivamente art.34-bis)	2023
C	Istruttore tecnico – geometra prevista da novembre	1	Stabilizzazione ai sensi dell’art. 20 d. Lgs75/2017 e s.m.i. prevista da settembre 2023 <i>assunzione subordinata al finanziamento mediante riparto del Fondo di cui l’art. 57, comma 3 bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020,convertito in legge n.126/2020 e s.m.i. o altre risorse extra bilancio</i>	Costo annuo 34.188,00 Etero finanziato

Assunzioni 2023-2025 con rapporto di lavoro flessibile

		MODALITA' COPERTURA	2023	2024	2025
D	Assunzione n. 2 Istruttori Direttivi contabili	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	23.790,00	71.370,00	71.370,00
D	Assunzione n.2 Istruttori Tecnici Assunzioni autorizzata dalla regione marche per il PNC sisma 2016 interamente finanziate regione marche. Assunzione prevista da settembre a 31/12/2023 salvo proroga stato emergenziale	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	23.790,00 eterofinanziati	Eventuale proroga 71.370,00 eterofinanziati	
DIR	n. 2 Dirigenti ex Art. 110, comma 1 , TUEL da novembre 2023, nei limiti della quota prevista dalle disposizioni normative, nonché dallo Statuto e Regolamento dell’Ente. La quota del 50% della dotazione organica dirigenziale prevista per gli enti locali incaricati dell’attuazione di interventi finanziati assunzione prevista per novembre 2023	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	20.550,00	123.200,00	123.200,00

Costo assunzioni a tempo determinato 2023 a carico Bilancio

Totale annuo con Oneri e IRAP 194.600,00

Totale anno 2023 riproporzionato alle date di assunzione con Oneri e IRAP 44.400,00

- 6) di dare atto che la spesa complessiva riferita alla sola annualità 2023, per le assunzioni dall’esterno e non etero finanziate, ammonta a euro 44.400,00 (annuo euro 194.600,00) comprensivi di oneri e IRAP;
- 7) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”;
- 8) di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall’art. 1, comma 557 della legge 296/2006;
- 9) di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione Consiliare n. 9 del 25/07/2023;
- 10) di dare atto che la programmazione medesima potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

- 11) di dare atto che :
- questo ente ha rispettato nell'anno 2022 gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018;
 - la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557 della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
 - l'ente ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 approvato con D.P. n. 90 del 07/10/2021;
 - l'ente rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
 - l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- 12) di dare atto che copia del presente provvedimento è stata inviata preventivamente al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;
- 13) di dare altresì atto che le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali;
- 14) di dare atto che del Piano del Fabbisogno triennale 2023-2025 e annuale 2023 sarà data informazione alla parte sindacale;
- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- 16) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere;

IL SEGRETARIO GENERALE
CON FUNZIONI DI DIRIGENTE SETTORE I
AFFARI GENERALI – RISORSE UMANE

IL PRESIDENTE

VISTA la L. 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTI i commi 55 e 66 dell'art.1 della L.56/2014 che stabiliscono i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTO il documento posto a fondamento e motivazione della presente proposta di decreto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare quanto riportato in premessa che è parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2) di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni allo stato attuale non emergono situazioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente;
- 3) di dare atto che rispetto agli obblighi nei confronti delle categorie protette, ai sensi dell'art. 9, comma 6, della Legge n. 68/1999, per il corrente anno, come da prospetto informativo inviato il 16/01/2023 prot. 55831, non sussistono scoperture;
- 4) di prendere atto che :
 - ai sensi dell'art. 33- comma 1- bis del del DL n. 34/2019 e del Decreto Ministeriale 11.1.2022 la Provincia di Ascoli Piceno è risultata non virtuosa in quanto il valore del rapporto spesa di personale/entrate correnti, risultando pari a 21,66%, l'ha vista collocata al di sopra del valore soglia corrispondente alla fascia demografica di riferimento, pari a 20,80%;
 - in attesa di rientrare nel " valore soglia", in un percorso di riduzione delle spese del personale e nelle more della riorganizzazione dei servizi, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2023, demandando ad un successivo aggiornamento la definizione del fabbisogno per il biennio 2024/2025;
- 5) di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, per il periodo 2023/2025, e Piano Assunzionale 2023 di seguito rappresentato:

Assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio 2023-2025

Cat	Profilo	unità	MODALITA' COPERTURA (per assunzioni a tempo indeterminate preventivamente art.34-bis)	2023
C	Istruttore tecnico – geometra prevista da novembre	1	Stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 d. Lgs75/2017 e s.m.i. prevista da settembre 2023 <i>assunzione subordinata al finanziamento mediante riparto del Fondo di cui l'art. 57, comma 3 bis, del D.L.104 del 14 agosto 2020, convertito in legge n.126/2020 e s.m.i. o altre risorse extra bilancio</i>	Costo annuo 34.188,00 Etero finanziato

Assunzioni 2023-2025 con rapporto di lavoro flessibile

		MODALITA' COPERTURA	2023	2024	2025
D	Assunzione n. 2 Istruttori Direttivi contabili	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	23.790,00	71.370,00	71.370,00

D	Assunzione n.2 Istruttori Tecnici Assunzioni autorizzata dalla regione marche per il PNC sisma 2016 interamente finanziate regione marche. Assunzione prevista da settembre a 31/12/2023 salvo proroga stato emergenziale	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	23.790,00 eterofinanziati	Eventuale proroga 71.370,00 eterofinanziati	
DIR	n. 2 Dirigenti ex Art. 110, comma 1, TUEL da novembre 2023, nei limiti della quota prevista dalle disposizioni normative, nonché dallo Statuto e Regolamento dell'Ente. La quota del 50% della dotazione organica dirigenziale prevista per gli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati assunzione prevista per novembre 2023	Concorso ex art.35 D. Lgs. 165/2001/scorrimento graduatoria altro Ente/Mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	20.550,00	123.200,00	123.200,00

Costo assunzioni a tempo determinato 2023 a carico Bilancio

Totale annuo con Oneri e IRAP 194.600,00

Totale anno 2023 riproporzionato alle date di assunzione con Oneri e IRAP 44.400,00

- 6) di dare atto che la spesa complessiva riferita alla sola annualità 2023, per le assunzioni dall'esterno e non etero finanziate, ammonta a euro 44.400,00 (annuo euro 194.600,00) comprensivi di oneri e IRAP;
- 7) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
- 8) di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006;
- 9) di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione Consiliare n. 9 del 25/07/2023;
- 10) di dare atto che la programmazione medesima potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;
- 11) di dare atto che :
 - questo ente ha rispettato nell'anno 2022 gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018;
 - la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557 della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
 - l'ente ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 approvato con D.P. n. 90 del 07/10/2021;
 - l'ente rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e dell'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
 - l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- 12) di dare atto che copia del presente provvedimento è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti che in data 10.08.2023 con verbale n.13 prot. 19446 ha reso parere favorevole alla proposta di decreto presidenziale (allegato);
- 13) di dare altresì atto che le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali;
- 14) di dare atto che del Piano del Fabbisogno triennale 2023-2025 e annuale 2023 sarà data informazione alla parte sindacale;
- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- 16) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to LOGGI SERGIO

Il Segretario Generale
F.to AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line di questa provincia il giorno 10/08/2023.

E vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c1, Dlgs. 267/2000.

Ascoli Piceno, li 10/08/2023

F.to Il Segretario Generale
AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

È divenuta esecutiva il giorno 10/08/2023

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000).

Diverrà esecutiva il giorno _____

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000).

Ascoli Piceno, li 10/08/2023.

F.to Il Segretario Generale
AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li _____

Il Segretario Generale
AVV. LOCANDRO GIUSEPPE

- la Provincia di Ascoli Piceno rientra nella fascia a) relativa agli enti con meno di 250.000 abitanti per la quale è previsto il rispetto del valore soglia nella misura del 20,80%;
- la spesa del personale rendiconto 2022 (macro aggregato 101) di € 5.678.539,75, a cui va detratta la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali di € 174.216,59 riferita agli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione, risulta pari a € 5.504.323,16;
- la media delle entrate del triennio 2020-2022, al netto del FCDE, è pari a € 25.407.396,93;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 21,66% ed è al di sopra del valore soglia del 20,80%;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art 6 del D.M. 11 gennaio 2022 le Province che si trovano al di sopra di tale valore soglia, dovranno adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;

PRESO ATTO che in attesa di rientrare nel "valore soglia", in un percorso di riduzione delle spese del personale e nelle more della riorganizzazione dei servizi, la provincia di Ascoli Piceno non ha programmato assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2023, demandando ad un successivo aggiornamento la definizione del fabbisogno per il biennio 2024/2025;

ATTESO che sulla base della normativa sopra richiamata, per poter procedere alle assunzioni previste nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3 Piano triennale del Fabbisogno del Personale, è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

VERIFICATO che quanto previsto nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3 Piano triennale del Fabbisogno del Personale della proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025:

- risulta coerente:
 - con il rispetto del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
 - con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

VISTI inoltre

- il proprio precedente parere rilasciato in data 24/07/2023, sul Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e i suoi allegati;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- lo Statuto provinciale;
- il Regolamento provinciale di contabilità;

nei limiti delle proprie competenze, ai sensi dell'articolo 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000,

ASSEVERA

il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2023/2025 della Provincia di Ascoli Piceno a seguito della programmazione del fabbisogno di personale come contenuta nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3 Piano triennale del Fabbisogno del Personale, nell'ambito della proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, ai sensi dell'art. 33, comma 1-bis D.L. 34/2019, convertito nella L. 58/2019;

ED ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla proposta di Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno n. 1028 avente per oggetto : *“Ricognizione annuale eccedenze di personale e approvazione stralcio del PIAO, sottosezione 3.3 Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2023-2025 – Piano delle assunzioni triennale.*

Letto confermato e sottoscritto.

Ascoli Piceno, 10/08/2023

Dr. Rag. Luciano Umberto Silvi Componente (firmato digitalmente)

Dott. Roberto Mancinelli Componente (firmato digitalmente)